

Shorinji Kempo news

Editore: Federazione Italiana Shorinji Kempo
Direttore: Brunati Mauro.

Disegni e foto: Federazione Italiana Shorinji Kempo
Tel. : +39.338.3405882

F.I.S.K. Web: www.shorinjikempo.it
Mail: redazione_generale@shorinjikempo.it



SHORINJIKEMPO

REDAZIONI

Res. Uff. Stampa Sig Mauro Brunati

Redazione Nord:
Sig.ra JESSICA ALBERICI

redazione_nord@shorinjikempo.it

Redazione Centro:
Sig.ra FRANCESCA ROSSI

redazione_centro@shorinjikempo.it

Redazione Sud:
Sig.ra LETIZIA SCULLI

redazione_sud@shorinjikempo.it

Sommario:

Norcia 2007	1
13 bandiere al Taikai Europeo	2
Stage Interregionale Comitato Sud	2
Con gli occhi di una moglie di un kenshi	3
Facciamo crescere la vita	3
Norcia 2007	4

Norcia 2007

La cittadina di Norcia ha ospitato da venerdì 22 a domenica 24 giugno il Taikai europeo di Shorinji Kempo. Vi hanno partecipato circa 600 kenshi da tutta Europa, più esattamente provenienti da ben dieci paesi quali Finlandia, Francia, Giappone, Italia, Portogallo, Russia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ucraina. Parlando con qualche kenshi tra un allenamento e l'altro si scopre che i sacrifici fatti per giungere a Norcia sono stati grandissimi: chi ha cambiato almeno tre mezzi di trasporto ed è arrivato solo tra venerdì notte e sabato mattina, chi ha passato quasi una settimana in macchina; a confronto i quasi 600 Km fatti dal nord sembrano proprio uno scherzo...

Più che per le distanze effettive percorse però questi kenshi "coraggiosi" colpiscono soprattutto per la loro determinazione a partecipare a questo Taikai, a far vedere che nello Shorinji Kempo ci sono anche loro e che il loro livello è buono quanto quello italiano. Ci si aspetterebbe che siano tutti Dankenshi, desiderosi di mostrare la loro esperienza, ma la maggior parte di essi sono Kyukenshi curiosi e desiderosi di imparare il più possibile. Oltre al carattere internazionale un altro punto forte del Taikai è il confronto con gli altri: confronto

sempre nello spirito dello Shorinji Kempo, quindi mai violento o prevaricatore ma fonte di conoscenza e rispetto reciproco, nonché di un po' di autostima in più, perché è durante eventi come questo che si impara a non aver paura degli altri e a mettersi maggiormente in gioco. I timori iniziali dell'inferiorità tecnica e dei problemi linguistici che si potrebbero incontrare passano non appena si comincia a praticare con il nostro nuovo Uke, come per magia non è poi così difficile capirsi e si vede che ci si riesce ad aiutare a vicenda. Oltre al carattere istruttivo del Taikai dentro di noi troviamo un "qualcosa in più" e scopriamo di essere migliorati (almeno un pochino!) non solo come meri praticanti ma anche come persone. La prima giornata, venerdì, è servita soprattutto a riprendersi dal viaggio e a raccogliere istruzioni per i giorni seguenti: appena arrivati all'Hotel Salicone lo "Staff", costituito dai kenshi stessi, indirizzava le persone agli alberghi, distribuiva magliette (colorate in base alle diverse federazioni) e dava la possibilità di versare un contributo per l'iniziativa di beneficenza, che si è rivelata molto proficua dato che è riuscita a raccogliere la bellezza di circa € 4000. La sera nella piazza di Norcia si è tenuta la cerimonia d'apertura del Taikai, con una co-

reografia eseguita dai kenshi presenti: all'interno di un cerchio rappresentante i paesi dell'Unione Europea hanno sfilato le delegazioni dei vari paesi partecipanti, accompagnate dai rispettivi inni nazionali. La cerimonia si è conclusa con l'entrata di due gruppi che si sono disposti per formare sia i due cerchi del so-en, sia i due zeri di 2007, infatti ai lati altri due gruppi di persone formanti da una parte il 2 e dall'altra il 7 scrivevano l'anno del Taikai sul sagrato della piazza. Le autorità presenti erano So Yuuki, figlia di So Doshin (Kaiso), i Sensei venuti dal Giappone (Aosaka, Sanada, Maehara, Fujimori Mukaida) e le autorità locali. È stata proprio Yuuki So a inaugurare l'evento con un discorso molto ispirato sul senso dello Shorinji Kempo, a dichiarare ufficialmente aperto il Taikai Europeo 2007 e ad accendere poi una torcia simbolica che rappresentava la pace e l'amicizia tra le diverse nazioni. L'attesissimo Embukai europeo ha avuto luogo sabato mattina nel palazzotto dell'Hotel Salicone, non prima di aver fatto tutti insieme Taiso, Kihon e Chinkon e aver ascoltato un altro bel discorso di Yuuki So sull'importanza dell'interazione...

...continua a pag. 4

Tredici bandiere al Taikai Europeo

Lo scorso 23 giugno sotto il cielo stellato di Norcia, nel cuore dell'Italia, la manifestazione più attesa ed entusiasmante dell'anno ha preso il via in stile olimpico.

Oltre all'Italia - paese ospitante - erano presenti Spagna, Francia, Svezia, Argentina, Russia, Svizzera, Portogallo, Ucraina, Giappone, Gran Bretagna, Finlandia e Germania.

Quasi 600 kenshi di nazionalità diverse hanno inaugurato lo stage con una sfilata con le magliette colorate, e con bandiere e bandierine nella piazza principale della splendida cittadina.

La sfilata è stata naturalmente accompagnata dagli inni nazionali e coronata alla fine con l'accensione di una fiaccola da parte di una piccola bimba in doghi sulle spalle del papà. Ha avuto una grande responsabilità... quella di accendere gli animi...

I colori, gli applausi, la musica, l'orchestra sono stati il primo scenario della serata che ha dato il via all'energia, al brio e alla voglia di questi kenshi di voler imparare e perfezionarsi in questi 3 giorni, oltre che di divertirsi e festeggiare.

Si perché nello Shorinji Kempo disciplina e divertimento possono stare insieme, come arte e gioco.

Alla presenza di tutte le nazioni schierate, la signora So Yuuki, figlia del fondatore dello Shorinji Kempo e portavoce della filosofia Kongo zen - che ci ha onorati della sua pre-

senza - ha espresso il suo messaggio di benvenuto e parimenti di ringraziamento, esprimendo anche l'importanza della condivisione di questa arte marziale.

Ha quindi ufficialmente dichiarato aperto il Taikai.

Le giornate di sabato e domenica sono state molto intense.

Sabato, dopo la cerimonia di apertura dell'European Embukai, è stato l'inizio delle attività con la Competition Section e Presentation Session. I sorteggi erano stati fatti il giovedì precedente.



Dopo il pranzo le attività hanno ripreso per tutto il pomeriggio con la Sessione di Studio (European Study Session). I kenshi, suddivisi per vari gruppi a seconda del grado di competenza di ciascuno, si sono potuti allenare beneficiando degli insegnamenti da parte di tutti i Sensei presenti.

La serata è stata ricca di divertimento, dopo la cena si sono avute le for-

ze per un piccolo torneo di calcio.

La mattinata di domenica è cominciata più "soft", con la foto di gruppo di tutti i partecipanti. Ma ha poi ripreso, per tutta la giornata, la sessione di studio (allenamenti di competenza a seconda del grado) inclusa la sessione esami nel corso della mattinata (session examination).

In serata, oltre la cena di gala, la piazza si è nuovamente "colorata" con una splendida cerimonia di chiusura e premiazione dei migliori Embu per ciascuna categoria della Competition Section. Non solo, cerimonia di solidarietà sociale con la consegna di un contributo in danaro all'Associazione Sol Mansi.

I festeggiamenti si sono protratti con musica e ballo fino a tarda notte, dando poi ufficiale "chiusura" al Taikai Europeo Italy 2007.

Norcia è stato uno stage colorato, caldo, dove non ci sono stati momenti forti perché tutto lo stage è stato un momento forte, dall'inaugurazione appunto, agli allenamenti, ai break al tavolo... il calore dei kenshi è stato percepibile in ogni via norcese per tre giorni.

Rossana Scarlata

Stage Interregionale Comitato Sud

Con lo Stage Interregionale di oggi, 10 Giugno 2007, si è conclusa con successo la serie di incontri organizzata dal Comitato Interregionale Sud Italia. Malgrado il caldo afoso che già opprime la terra siciliana, e che spinge i kenshi a tuffarsi nelle fresche acque del mare messinese, la partecipazione è stata nutrita, soprattutto poiché questo particolare Stage Interregionale è stato sviluppato per coloro i quali tra poco più di una ventina di giorni dovranno affrontare la sessione di esami di grado. Sono intervenuti numerosi anche i kenshi che provengono dalla provincia di Messina: i ragazzi di Torrenova Branch, e della Società Aggregata di Linguaglossa. Lo stage è stato diretto da Sensei Marchetti, il

quale dopo aver fatto il suo tradizionale discorso di apertura, ha dato inizio allo Stage vero e proprio con il Chinkon Gyo e il ripasso delle tecniche di base. Dopo di che i kenshi sono stati divisi in gruppi in base al grado. Ad ogni gruppo è stato affidato un istruttore, scelti tra gli allievi più anziani, che hanno avuto il compito di rispondere alle curiosità e alle domande sulle tecniche che venivano loro esposte dai kenshi. Una parte del palazzetto sportivo di Gravitelli, è stato riservato agli atleti che parteciperanno all' Embukai Europeo organizzato a Norcia. Tra il ripasso di una tecnica e la prova di un embu si è arrivati a fine mattinata; Tutti i kenshi che avevano preparato l' embu o il

dantai embu si sono esibiti, come ultima prova sul parquet di un impianto sportivo prima della partenza per Norcia. Dopo le raccomandazioni di Sensei Marchetti sul fatto di non trascurare, questa estate, gli embu preparati dai vari kenshi poiché potrebbero essere organizzate manifestazioni a carattere promozionale, si è arrivati al saluto finale, che ha concluso un faticoso, ma produttivo Stage Interregionale.

**Angela Zucco
Messina Branch**

Con gli occhi di una moglie di un kenshi

Non è la prima volta che accompagno mio marito Mario - la mia "cintura" - agli stage, nazionali e regionali. La volta di Norcia ha avuto un fascino particolare. Sarà che c'era il nostro Tommy con noi, con il suo piccolo doghi e cinturina bianca. Naturalmente Tommy non avendo nemmeno un anno non sa nemmeno cosa sia lo Shorinji Kempo, però "essere vestito da kenshi" .. secondo noi lo ha divertito. E lo ha divertito anche giocare con gli occhiali della signora Yuuki So quando lo ha preso in braccio. Per questo gesto - "ti porterà fortuna" - mi ha detto Sen Sei Rossetti. Anche se non pratico, tante volte sono riuscita a toccare con mano la passione di questi kenshi, i loro sforzi e sacrifici e la loro gioia nel poter stare insieme e condividere lo Shorinji Kempo. A Norcia appunto, al termine degli

allenamenti sentivo i vari discorsi "oggi ho fatto randori con un francese", "io mi sono allenato con un russo" .. anche senza capirsi a livello linguistico, lo Shorinji Kempo unisce, fa collaborare, crea gruppo. Anche se in realtà non sempre è facile essere la moglie di un kenshi perché gli impegni sono tanti e quindi le volte che si resta sole sono altrettante; naturalmente questo vale per coloro che praticano lo Shorinji Kempo seriamente e con passione. Quando ho conosciuto Mario aveva appena cominciato e ha coltivato negli anni sempre di più la passione per questa arte marziale. Ho constatato che è parte della sua vita e sapevo che sposandolo... avrei sposato un kenshi!! So che a lui fa piacere quando lo accompagno e quindi quando è possibile non posso che condividere con lui

(per lui) questa passione. Devo dire che Norcia ha anche risvegliato la mia coscienza su una promessa fatta a Sensei Rossetti a Messina... quindi due anni fa!!! Avevo promesso di andare in palestra e provare, poi A settembre vorrei provare anche se dentro di me c'è più uno spirito da yogi che da kenshi. Si vedrà... A Sensei Rossetti il verdetto finale. Sarà più facile che sarà il Sensei di Tommy tra un paio d'anni.. E a Sensei Rossetti va soprattutto il mio personale augurio per i suoi ... primi splendidi 30 anni di carriera ...

Rossana Scarlata

Facciamo crescere la vita

Secondo una tradizione che va avanti da anni e che trova la sua ragione di essere nei principi dello Shorinji Kempo, anche quest'anno la F.I.S.K. Ha organizzato all'interno del Taikai Europeo una raccolta fondi da devolvere ad una associazione che opera al di là dei confini nazionali ed europei, **Sol Mansi**, che realizza progetti di sostegno economico e di cooperazione internazionale.

Sol Mansi è una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) nata in tempi recenti con un progetto tendente all'eliminazione di situazioni di povertà e sottosviluppo in **Guinea Bissau**.

Questo paese africano è fra i 5 paesi più poveri del mondo, dilaniato dalla guerra civile terminata soltanto nel 1999 e che tuttora risente degli effetti catastrofici a livello economico e sociale. L'analfabetismo è dilagante: il 46% della popolazione non sa ne leggere ne scrivere e non può permettersi un'educazione di base.

Proprio per questo il primo progetto di Sol Mansi è l'alfabetizzazione, che mira ad un'istruzione primaria e quindi ad un inserimento lavorativo di chi la riceve. Il luogo preciso in cui si è sviluppato il progetto è il villaggio di

Kuyo, alla periferia di Bissau, capitale della Guinea Bissau.

ma un altro progetto di Sol Mansi, urgente ed indispensabile per gli abitanti, riguarda l'acqua.

Di recente e con manodopera locale sono stati realizzati un impianto idrico e tre fontanili che hanno permesso di portare alla popolazione acqua potabile. Così, ora, il prossimo passo è la realizzazione di un impianto idrico mirato all'irrigazione eco-sostenibile, senza dispersioni e sprechi (irrigazione goccia a goccia) per poter passare da un'economia di sussistenza ad un'economia di produzione.

Si tratterà di costruire circa due chilometri di struttura per canalizzare l'acqua e di conseguenza poter irrigare circa 16000 mq di campi coltivati. Nell'ambito dell'azione e della lotta quotidiana per aiutare persone sofferenti e carenti di bisogni primari il comitato organizzatore ha promosso all'interno del TAIKAI EUROPEO una raccolta fondi, per finanziare la realizzazione della condotta idrica di 2 km dei sistemi di irrigazione.

Per ottenere questo scopo servivano circa 4000 €. Il comitato organizzato



Il piccolo Tommy con So Sai

re ha messo a disposizione dell'iniziativa circa 1500 €.

Poi è bastato un piccolo contributo anche di pochi euro da parte di ogni partecipante, per raggiungere la cifra necessaria a realizzare questo progetto.

La raccolta fondi è stata realizzata nel corso della giornata del 22 giugno. Nel corso della Cerimonia di Premiazione e chiusura del TAIKAI EUROPEO, nella serata di domenica 24 giugno, è stato consegnato ai responsabili dell'associazione Sol Mansi tutto il ricavato della raccolta fondi.

Agosto 2007 Anno 5. Numero 4
Tutte le fotografie e i loghi sono di
proprietà dei Comitati Interregionali e
della F.I.S.K.

Se qualcuno avesse suggerimenti, articoli o volesse partecipare con foto, inserzioni può contattare le redazioni di competenza oppure inviare una mail alle stesse.



WWW.shorinjikempo.it

"Shorinji Kempo è un antico mezzo di sviluppo dello spirito è stato rivissuto nella sua attuale forma. Ho sempre detto che non è un arte marziale ne uno sport, ma un mezzo di sviluppo per il completamento dell'essere umano. La mia opinione è che Shorinji Kempo è al passo con i tempi. Ciò è sovrapposto alla fiducia che la società mi da, permettendo allo Shorinji Kempo di avere un unico e solido futuro."

So Doshin

Norcia 2007

...segue dalla 1° pag.

con gli altri per la crescita di ogni persona e sullo Shorinji Kempo come opportunità di entrare in contatto, di unione tra persone che perseguono gli stessi ideali.....

Numerose le categorie presenti, dai bambini ai dan kenshi con i gradi più alti. Al pomeriggio si è poi svolto un allenamento con tutti i kenshi insieme (fino a 1° Dan), durante il quale abbiamo avuto occasione di ripassare soprattutto le basi, con gli insegnamenti di Sensei provenienti da vari paesi europei ma anche alcuni Sensei giapponesi. Dopo esserci divisi per gradi, ci è stata data occasione di ripassare tecniche sotai in base ai diversi programmi. La giornata di domenica invece è stata tutta all'insegna dell'allenamento, con poche basi e più studio di tecniche sotai, sia di goho che di juho. Praticare con persone di altri Dojo e addirittura di altri paesi ci ha anche permesso di aprire le nostre vedute sullo Shorinji Kempo e di conoscere le numerose varianti con cui

una stessa tecnica viene eseguita a seconda del luogo di pratica e degli insegnanti di un kenshi. I 2° e 3° Kyu hanno potuto "approfittare" dell'insegnamento di Mukaida Sensei e di Fujimori Sensei che, anche se parlavano quasi solo giapponese, sono riusciti a farsi capire dalla maggior parte dei kenshi e a trasmettere loro un po' della loro esperienza. Domenica sera si è poi tenuta, sempre nella piazza di Norcia, la cerimonia conclusiva con ringraziamenti (alle autorità e a tutti i partecipanti ed organizzatori), premiazioni alla presenza di Yuuki So e Aosaka Sensei, che assegnavano le medaglie.

Sensei Previti ha parlato anche dell'iniziativa di beneficenza, spiegandone lo scopo e ringraziando chi vi ha contribuito; c'è stato poi un momento commemorativo per Battista Sensei e in suo onore Sensei Bertucelli (Messina nord, 4° Dan Seikenshi) e sua figlia hanno cantato la canzone da lui scritta e musicata. I festeggiamenti sono poi continuati, per chi lo voleva,

sulla terrazza dell' Hotel Salicone, dove era stata allestita una piccola discoteca all'aperto con bar.

Qualunque esperienza possiamo aver avuto, siamo tutti andati via con più voglia di imparare e di metterci in gioco al fine di migliorarci ancora di più e di continuare sulla via dello Shorinji Kempo, che non vuol dire vincere qualche kumi embu ma piuttosto continuare a diffondere il messaggio di Kaiso. Infine, ma non meno importante, grazie a chi ha organizzato l'evento e ha permesso quindi a tutti di noi di parteciparvi e di trascorrere bei momenti all'insegna dell'amicizia e del rispetto.